

Giovedì, 29 agosto 2002

VI SESSIONE
**ESTERNALITÀ DEI TRASPORTI
E FATTORI INFRASTRUTTURALI**

Presiede:

Stenio RICCIO
(Presidente di sezione del Consiglio di Stato – Roma)

STENIO RICCIO

(c.s.)

Saluto tutti i convegnisti e, prima di iniziare i lavori, desidero riagganciarvi alla precedente sessione, che è stata molto interessante. Per non sottrarre troppo tempo al tema sottoposto alla nostra attenzione, mi limiterò ad una sola notazione, che considero molto importante.

La legge n. 443 del 2001 mi sembra che ci consenta di fare un grande passo avanti. Posso fare una tale affermazione, avendo vissuto l'esperienza di responsabile dei fondi strutturali, e il dramma della progettualità in Sicilia, che stentava a raggiungere obiettivi concreti proprio a causa di una legislazione inadeguata. Credo che la legge 443/2001 contribuisca notevolmente alla possibilità di utilizzare meglio il nuovo quadro comunitario di sostegno e i fondi erogati.

Passando ora alla sesta sessione, dobbiamo occuparci di "Eternalità dei trasporti e fattori infrastrutturali", ossia dei costi e, in particolare, non solo dei costi economici, dei quali ci parlerà il dott. Marletto, ma anche dei costi sociali degli investimenti, dei quali, invece, si occuperà il prof. Gerelli.

Diamo la parola al prof. Gerelli che ci illustrerà il tema del cosiddetto "sviluppo compatibile", vale a dire ci parlerà di trasporti, gestione e inquinamento e di strumenti economici correttivi.

